

## Area commerciale su via Pompei, il documento mancava ma la procedura è corretta

**Pubblicato:** Giovedì 11 Ottobre 2018



Mancava un documento, ma la pratica edilizia comprendeva – in sostanza – i contenuti previsti dallo stesso documento ed è dunque completa. È la conclusione a cui è arrivata la Commissione Vigilanza e Controllo, riesaminando il piano di cui si parla è la [nuova area commerciale di viale Milano angolo via Pompei, a Madonna in Campagna](#).

Il caso era stato sollevato a febbraio, durante la discussione sull'intervento edilizio, dal Pd. Già allora l'assessore Alessandro Petrone aveva spiegato che un **documento denominato esplicitamente Piano Paesistico di Contesto non c'era**, ma che i **diversi elementi** (che dovrebbero essere in quel documento) erano **già presenti nella documentazione – relazioni, tavole – allegata alla richiesta edilizia**.

La questione è **finita appunto in Commissione Vigilanza e Controllo**, che prevede la partecipazione di tutte le forze politiche e che **si è riunita più volte**, guidata da **Sebastiano Nicosia** (Città è Vita, minoranza). Il 26 giugno 2018 c'è stata l'audizione della dirigente architetto Marta Cundari, che ha richiamato le controdeduzioni della giunta e ha ribadito che **l'insieme documenti risponde a quanto richiesto dal Piano Paesistico** e che si è **preferito “valorizzare il contenuto formale”** anziché la definizione nominalistica. È stato anche fatto presente che **la stessa procedura è stata adottata anche in due altri piani edilizi** che stanno partendo, uno in Via Montello a Ronchi e uno in via dei Platani ad Arnate. Insomma: c'è una “uniformità di interpretazione” recente e quindi non è stata garantita una procedura facilitata per quel progetto. Inoltre è stato ribadito che il Piano Paesistico è previsto solo da Pgt – cioè dalla norma comunale – e non da fonti legislative superiori.

### Il progetto del supermercato su viale Milano

Dunque **il caso finisce qui. Inevitabile comunque anche una dose di polemica politica**. Il capogruppo della Lega **Deligios** ha parlato di «ennesimo granchio del Pd» a fronte di «dichiarazioni pesanti che in quest'aula ipotizzavano chissaché dietro al piano di via Pompei». Il consigliere Pd **Pignataro** ha invece difeso la richiesta di approfondimento e ribadito che «la mancanza del documento» è reale, «ma che è emersa la uniformità con altri piani attuali».

**Roberto Morandi**

roberto.morandi@varesenews.it